



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 22.05.2012 (ore 16,55)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente (dalle ore 17,10); la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini (dalle ore 17,15), Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Maurizio Lanfranchi, Nicola Aricò, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 17,15), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (dalle ore 17,45), rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo;

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Dott.ssa R. Giuffrida e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

**XVIII - CONVENZIONE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA:
ESAME ISTANZA RESPONSABILE SCIENTIFICO.**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato CARECI	
Altre strutture interessate		

Il Pro Rettore vicario, Prof.ssa De Pasquale, premette l'esame dell'argomento con un excursus sulla questione, comunicando al Consiglio di Amministrazione che l'Università di Messina ha stipulato, in data 20.12.2011, con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile una Convenzione per gli studi di microzonazione sismica, secondo le specifiche e le condizioni stabilite dall'OPCM n. 3907/2010.

Il corrispettivo fissato dalla suddetta convenzione a favore dell'Università di Messina è di € 356.000,00 IVA inclusa, già inserito nel Bilancio di previsione dell'anno 2012.

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile per la Provincia di Catania, con nota prot. n. 23982 del 05.04.2012, ha comunicato all'Università che il Prof. Giancarlo Neri, Responsabile Scientifico della Convenzione, ha rappresentato per email al citato Dipartimento *"di aver sospeso non senza rammarico le attività di mia competenza nell'ambito della convenzione e di aver rinunciato al prosieguo, e di ciò ho in primo luogo informato il Rettore dell'Università di Messina. Attendo la definizione dei passi successivi e nel frattempo ho riordinato il database delle informazioni già acquisite presso gli Enti Locali per renderlo a voi disponibile"*. Con la medesima nota il citato Dipartimento chiede di conoscere le determinazioni che l'Ateneo intende adottare e cioè se recedere dalla Convenzione o segnalare un altro Responsabile scientifico in sostituzione di quello precedentemente segnalato in convenzione.

A seguito della citata nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 22953 del

20.04.2012, è stato chiesto al Prof. Giancarlo Neri di far conoscere le proprie determinazioni, avendo cura di indicare le motivazioni che rendono impossibile la realizzazione delle attività previste nell'accordo convenzionale.

Il Prof. Giancarlo Neri, con nota prot. n. 80/2012, ha evidenziato che le ragioni che lo hanno portato a sospendere le attività della Convenzione sono state indicate nella nota del 21 marzo ultimo scorso, ed ancora più estesamente esplicitate nelle note precedenti e possono così essere sintetizzate:

"la Convenzione esplicita chiaramente a pag. 12 di 20 che per ottimizzare costi e tempi la microzonazione sismica è richiesta nelle aree urbanizzate ed in quelle suscettibili di trasformazioni urbanistiche e lungo le fasce a cavallo delle reti infrastrutturali. Le aree in cui realizzare la microzonazione sismica devono essere indicate dalle Amministrazioni comunali prima della selezione dei soggetti realizzatori degli studi. A tal riguardo, non avendo purtroppo la stragrande maggioranza dei Comuni di competenza del nostro Ateneo indicato le aree in cui realizzare la microzonazione sismica, non si sono creati i presupposti affinché il nostro Ateneo potesse svolgere l'attività in Convenzione con la necessaria efficacia ed accuratezza."

Dell'intera problematica è stato interessato l'Ufficio Legale dell'Ateneo, il quale con nota prot. n. 24848 del 30.04.2012, ha rassegnato un circostanziato parere in merito alla possibilità per l'Ateneo di esercitare la facoltà di recedere, prevista dall'art. 11 della Convenzione, che stabilisce che *"le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con preavviso di 60 giorni, in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso"*.

Nel citato parere, l'Ufficio Legale, nel richiamare la normativa civilistica sul recesso unilaterale (artt.1373 c.c.)

ha, altresì, evidenziato che il provvedimento di recesso *“dovrà essere adeguatamente motivato tenendo conto delle circostanze avvenute ... valutando gli interessi pubblici sui quali si va a decidere”*.

L'Amministrazione, proprio con riferimento alla valutazione dell'interesse pubblico sia del Dipartimento Regionale della Protezione Civile che dell'Ateneo, ritiene non opportuno recedere dalla Convenzione. Potrebbe, invece, procedersi alla nomina di un nuovo responsabile che verifichi lo stato di attuazione della convenzione e indichi le attività e gli adempimenti necessari per la realizzazione degli obiettivi prefissati dalla convenzione di che trattasi, anche facendo ricorso alle sollecitazioni necessarie nei confronti dei Comuni inadempienti.

Si precisa, comunque, che il Prof. Randazzo, con nota del 2 maggio 2012, ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire il ruolo, resosi vacante per le dimissioni del Prof. Giancarlo Neri, di Responsabile Scientifico della *“Convenzione per indagini di Microzoazione sismica, ex Art. 2, comma 1, lettera a) dell'OPCM 3907/2010. Studi geologico-tecnici di livello 1 dei territori di alcuni comuni della province di Messina e Siracusa”*.

Tutto quanto precede - comunica il Rettore - è stato sottoposto all'esame del Senato Accademico nella seduta del 2.5.2012 ed il suddetto Consesso ha così deliberato:

“- di non recedere dalla Convenzione del 20.12.2011 stipulata tra questa Università e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile;

- di nominare il Prof. Randazzo quale Responsabile Scientifico della Convenzione, in sostituzione del Prof. G. Neri;

- di dare mandato al Prof. Randazzo di verificare lo stato di attuazione della Convenzione e di individuare le soluzioni più opportune per la realizzazione degli obiettivi prefissati

dalla convenzione di che trattasi, ponendo in essere tutte le attività e gli adempimenti necessari allo scopo, anche facendo ricorso alle sollecitazioni necessarie nei confronti dei Comuni inadempienti”.

A questo punto - prosegue il Rettore - è pervenuta la nota prot. n. 27876 del 14.5.2012 da parte del Prof. G. Randazzo, che si riporta qui di seguito, integralmente:

“Il 4 u.s., preso atto della indisponibilità del Prof. Giancarlo Neri, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, a proseguire nell'attività di Responsabile Scientifico della convenzione di cui in oggetto, con una Sua nota n. 25966, comunicava al sottoscritto la propria nomina, in sostituzione del Collega dimissionario.

Da quella data ho avuto modo di attivare diverse iniziative, volte al rapido ed efficace svolgimento dell'incarico conferitomi. Ma purtroppo per l'assenza del mio predecessore, per ragioni istituzionali, non è stato possibile ancora acquisire quanto da Lui raccolto nel periodo della Sua attività.

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, in considerazione della tempistica del progetto limitata e tenendo conto delle notevoli complessità che questo comporta, per il conferimento di incarichi esterni e per lo stesso acquisto di attrezzature finalizzate al progetto, sarebbe opportuno che la titolarità amministrativa del progetto venisse spostata dal Dipartimento di Scienze della Terra al CARECI.

Inizialmente era stato incardinato il progetto nel Dipartimento di Scienze della Terra poiché si era individuato il suo Direttore, il Prof. Giancarlo Neri, come responsabile scientifico.

Venuta meno la disponibilità del Prof. Neri, viene a cadere la necessità del primitivo incardinamento, tanto più che il progetto stesso per la sua valenza territoriale e sociale di

rilevanza regionale, avrebbe una visibilità ed una gestibilità maggiore, ascrivendolo al CARECI che ha come missione quella di favorire il miglior espletamento dei progetti strategici dell'Ateneo di Messina.

In considerazione dei tempi estremamente ridotti rimasti a disposizione per il completamento del lavoro, visto che l'art.3 (durata e luogo di esecuzione) della convenzione prevede specificatamente che "eventuali proroghe potranno essere concesse dal Contraente a seguito di richiesta motivata dell'Università, in relazione all'avanzamento dei lavori, per comprovate esigenze sopravvenute", Le sarei oltremodo grato se potesse richiedere alla Sua Controparte una cospicua proroga;tanto più che questa, spostando la consegna dalla fine di Giugno alla fine di Agosto, di fatto inciderebbe sul periodo estivo. E' evidente che comunque noi continuiamo a lavorare per una consegna al 30 Giugno.

Con la convinzione di aver rappresentato con chiarezza le problematiche ancora aperte in relazione alla convenzione di cui in oggetto, La saluto con osservanza".

Il Rettore evidenzia, inoltre, che, con successiva nota del 17.5.2012, il Prof. Giancarlo Neri, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, ha rappresentato quanto segue:

"Con riferimento a quanto richiesto dal Prof. Giovanni Randazzo con lettera del 9 maggio scorso, comunico che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, nella seduta odierna, ha approvato all'unanimità che la gestione del finanziamento di 356.000,00 euro relativo alla convenzione indicata nell'oggetto avvenga ad opera del CARECI".

Al termine della relazione del Rettore, si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la convenzione stipulata, in data 20.12.2011, tra l'Università di Messina e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile per gli studi di microzonazione sismica,

VISTA la delibera del Senato Accademico del 2.5.2012;

VISTA la nota del Prof. Giovanni Randazzo, prot. n. 27876 del 14.05.2012;

VISTA la nota del Prof. Giancarlo Neri, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra del 17.5.2012;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.5.2012;

all'unanimità,

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in premessa - di affidare al CARECI la gestione del finanziamento di €. 356.000,00 relativo alla Convenzione per indagini di Microzonazione sismica di Livello 1, in corso tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana e l'Università di Messina.